



SI INDAGA SUL LEGAME CON IL COVID

Due bimbi ricoverati a Pavia per la malattia di Kawasaki

PAVIA

Due bambini, di 7 e 8 anni, sono ricoverati al San Matteo con la malattia di Kawasaki, una rara sindrome infiammatoria ai vasi sanguigni che colpisce proprio i più piccoli. Di questa malattia si è parlato molto negli ultimi giorni, per un sospetto legame con l'infezione da Covid. Legame che è tutto da accertare e su cui i pediatri stanno ancora lavorando.

I due bambini pavesi, che si trovano ricoverati nel reparto di pediatria del San Matteo diretto da Gianluigi Marseglia, non sono risultati positivi al virus ma l'evoluzione delle loro condizioni è sotto stretta sorveglianza. Dall'inizio dell'anno sono, con questi due casi, già tre i

bambini curati al San Matteo per malattia di Kawasaki. «Non proprio pochi – dice Marseglia –. La malattia non è diffusa anche se i pediatri la conoscono bene, perché ha una manifestazione clinica ben precisa. La malattia, descritta per la prima volta in Giappone, è a eziologia sconosciuta, cioè non si conoscono le cause». Ma si riconoscono, spiega Marseglia, i sintomi: «Febbre persistente, che dura per molti giorni e che può associarsi a congiuntivite, stomatite, ingrandimento dei linfonodi. La peculiarità è che oltre a questi sintomi generai può dare problemi cardiaci. Ecco perché è temibile». Ma, precisa il primario, «esiste una terapia molto efficace, quindi tutti i bambini che curiamo riescono a guarire. Ciò che importa è la diagnosi precoce».

Ma perché se ne sta parlando di più in questi gior-

ni? «Perché in questa situazione tutta la medicina, anche quella dei bambini, è in qualche modo coinvolta e deve tenere conto anche delle infezioni da Covid – spiega Marseglia –. Per la Kawasaki si è infatti osservato un aumento dei casi rispetto a quelli che arrivavano regolarmente in ospedale». Per ora il San Matteo sembra essere nella media: ogni anno nell'ospedale pavese si curano una decina di bambini.

«L'aumento comunque ha spinto i medici pediatri a fare attenzione a una possibile correlazione tra infezione da Coronavirus e malattia di Kawasaki – spiega ancora Marseglia –. Sono in corso degli studi per approfondire l'eventuale nesso e anche il San Matteo è coinvolto in uno studio nazionale, che punta ad avere un database di tutti i piccoli mala-



Peso: 1-3%, 7-21%

ti per studiare meglio la sindrome. C'è anche uno studio internazionale».

Ma a quali risultati si è arrivati finora? «Non si può dire, sulla base dei dati, che ci sia un rapporto sicuro tra questa malattia e l'infezione da Coronavirus, stiamo ancora indagando – precisa Marseglia –. Ma è molto utile che si accendano i rifletto-

ri su questa malattia, perché i nuovi studi consentiranno di chiarire tanti aspetti di questa malattia di cui non è nota la causa. Questo ci aiuterà a trattarla meglio». —

M. FIO.

Il primario di pediatria
Marseglia: «Sindrome
dalle cause
ancora sconosciute»



Peso:1-3%,7-21%